

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

N. 004 del 29.07.2013	Aggiornamento preventivo economico 2013
----------------------------------	--

Il giorno 29 luglio 2013, alle ore 10,45 nella sede camerale in Oristano, si tiene la riunione del Consiglio della Camera di Commercio I.A.A. di Oristano costituito con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 72 del 17 giugno 2011 dietro convocazione disposta dal Presidente dott. Pietrino Scanu, con nota prot. n. 6394 del 18 luglio 2013, inviata ai componenti il Consiglio Camerale ed al Collegio dei Revisori dei conti per posta elettronica/PEC, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Presiede la seduta il Presidente dott. Pietrino Scanu.

Svolge le funzioni di segretario il Segretario Generale della Camera di Commercio Dr. Enrico Salvatore Massidda.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente dott. Franco Murrancia e il componente rag. Raimondo Fadda.

Il Presidente procede alla verifica dei presenti con il seguente esito:

<i>Cognome e nome</i>	<i>settore</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
SCANU Pietrino	Presidente	X	
CABRAS Giampiero	Industria	X	
CANU Antonio Gavino	Credito e assicurazioni		X
CAPPAI Antonio	Pesca	X	
CARIA Maria Gabriella	Artigianato	X	
CHESSA Gabriele	Cooperative	X	
COCCO Franco	Agricoltura	X	
FAEDDA Salvatore Ferdinando	Commercio	X	
FRANCESCHI Marco	Artigianato	X	
GIARRUSSO Giuseppe	Artigianato	X	
IBBA Giuliano	Agricoltura		X
LASI Carletto	Agricoltura		X

MARRAS Bruno	Trasporti e spedizioni	X	
OBINU Gianfranco Antonio	Artigianato	X	
PASQUINI Antonio Leonardo	Servizi alle imprese		X
PODDI Salvatore	Commercio		X
POMOGRANATO Alberto	Commercio		X
PORCEDDA Giuseppe	Turismo	X	
SANNA Antonio Vittorio Pietro	Agricoltura		X
SOTGIU Marcella	Commercio	X	
TILOCCA Federica	Organizzazioni sindacali	X	
VARGIU Giorgio	Consumatori	X	

** i consiglieri Pasquini e Pomogranato sono assenti giustificati. I consiglieri Franceschi e Tilocca fanno il loro ingresso rispettivamente alle ore 10,50 e alle ore 11,10 e partecipano ai lavori del Consiglio fino al termine della seduta.*

Sono presenti 15 consiglieri su 22 assegnati ed in carica.

Il Presidente introduce l'argomento in oggetto evidenziando il fatto che per la prima volta si porta all'approvazione del Consiglio una proposta di aggiornamento del preventivo economico che presenta risultanze peggiori rispetto alla previsione iniziale, dovuta essenzialmente alla prevista esclusione della Camera di commercio di Oristano dal beneficio del contributo del fondo perequativo per gli equilibri di bilancio. Invita quindi il Segretario Generale a illustrare la proposta.

Il Segretario Generale ricorda che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 del D.P.R. 254/2005, entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio è tenuto ad approvare l'aggiornamento del preventivo, sulla base delle risultanze finali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato e tenendo conto delle eventuali variazioni del budget direzionale disposte nel corso dell'esercizio. Fa presente che, al di là delle motivazioni tecniche e gestionali, il presente adempimento risponde all'esigenza di monitorare a metà anno l'attuazione del programma politico e non esclude, come chiarito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26/07/2007, che si possa intervenire con nuovi aggiornamenti del preventivo anche successivamente al 31 luglio, qualora si rendessero necessarie e improrogabili ulteriori modifiche. Ribadendo quanto anticipato dal presidente, fa presente che con la presente proposta di aggiornamento, approvata dalla Giunta il 15 luglio scorso, il bilancio si chiude con un risultato economico di esercizio notevolmente peggiorato; infatti a fronte di un preventivo iniziale che si chiudeva a pareggio si propone all'approvazione un preventivo aggiornato che chiude con un disavanzo di €. 648.749,00. Riprende le osservazioni del Presidente relative al

fatto che le risultanze finali dell'aggiornamento siano, per la prima volta, peggiori rispetto alle previsioni iniziali e che le motivazioni sono da ricercare ancora una volta principalmente nell'esclusione della Camera di commercio di Oristano dal beneficio del contributo del fondo perequativo per gli equilibri di bilancio a causa di un elevato indice di liquidità. Il preventivo iniziale era stato redatto con la stima di un contributo di €. 501.000,00 ma, visti gli orientamenti dell'Unioncamere emersi in occasione dell'esclusione della Camera dal contributo per l'annualità 2012 e che a tutt'oggi sembrano confermati, si è ritenuto di eliminare la predetta previsione. Qualora nel corso dell'anno il Comitato di Presidenza dell'Unioncamere riveda i criteri di assegnazione dei contributi del fondo perequativo, in considerazione delle esigenze, preoccupazioni e difficoltà manifestate da più Camere che si trovano in una situazione simile alla nostra, si provvederà a un nuovo aggiornamento; al momento tuttavia il rispetto del principio della prudenza impone la previsione in bilancio dei soli proventi certi. A fronte di una consistente riduzione dei proventi correnti, si è reso inoltre necessario prevedere un incremento degli oneri correnti, in particolare di quelli di promozione economica al fine di assicurare la realizzazione del programma approvato con la relazione previsionale programmatica e, nello specifico, i diversi progetti finanziati con il fondo perequativo e nell'ambito degli accordi di programma MiSE/Unioncamere dei quali ora si conoscono gli importi finanziati e le spese ammissibili.

Il Segretario prosegue illustrando le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso che conseguono alla proposta avanzata dalla Giunta:

- per quanto riguarda i proventi correnti si rendono necessarie una serie di variazioni che in totale determinano una diminuzione degli stessi di €. 545.845,00; nel dettaglio sono state incrementate le previsioni del diritto annuale secondo gli esiti del bilancio di esercizio e ridotte le previsioni di diverse voci dei diritti di segreteria in base al trend delle riscossioni registrato nel primo semestre; nella categoria dei contributi e trasferimenti, si segnala la riduzione non particolarmente elevata dei contributi per manifestazioni, dei rimborsi diversi e del contributo per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato, considerate le minori spese conseguenti al commissariamento della stessa risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2012.

Alle ore 10,50 fa il suo ingresso il consigliere Franceschi; presenti 14 consiglieri.

- Come già anticipato, la riduzione più significativa, che determina gli esiti di bilancio, è l'eliminazione della previsione del contributo del fondo perequativo per gli equilibri di bilancio, nonché la riduzione dell'importo dei contributi per l'attività progettuale dei quali, in sede di previsione, non si conosceva l'entità dei finanziamenti o eventuali esclusioni. Anche nei proventi per la gestione di beni e servizi, si registra una modesta diminuzione legata al trasferimento di una parte delle attività dell'Autorità Pubblica di controllo vini alla Camera di commercio di Nuoro. Infine sono state riviste le previsioni delle rimanenze iniziali e finali sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio;
- la parte relativa agli oneri correnti è interessata da diverse variazioni che riguardano gli oneri diretti e riflessi del personale dipendente determinate dalla redistribuzione di risorse tra i diversi centri di costo in base alle esigenze emerse negli uffici nel primo

semestre, nonché dalla rilevazione dei minori costi derivanti dal collocamento a riposo di un dipendente della categoria B a decorrere dal 1° giugno 2013, per il quale erano state previste retribuzioni e contributi previdenziali per l'intero anno; tra gli altri costi al personale si rileva la minore spesa connessa al mancato rinnovo della convenzione con il Comune di Oristano per lo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio Provveditorato inerenti le procedure di gara;

- sono state altresì variate numerose voci degli oneri di funzionamento, conformemente alle esigenze dell'ente e allo stato di attuazione dei programmi; complessivamente si registra una diminuzione delle prestazioni di servizi e un lieve incremento del godimenti di beni di terzi;
 - tra gli oneri diversi di gestione si segnala la variazione in aumento del conto delle imposte e tasse la cui previsione va adeguata in vista dell'introduzione della TARES e in base al pagamento già effettuato a titolo di acconto, la variazione in aumento del conto dell'IRES, quest'anno dovuta in misura più elevata a seguito di una più intensa attività commerciale dell'ente, e la creazione del conto relativo al versamento a favore dello Stato dei risparmi conseguiti sull'acquisto di mobili e arredi in applicazione dell'art.1, comma 142, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);
 - sono previste inoltre diverse variazioni in diminuzione sui conti delle quote associative, a seguito della comunicazione degli importi dovuti per quest'anno, e la variazione di diverse voci di conto degli organi istituzionali in relazione alla reintroduzione di un gettone a favore del collegio dei revisori, in conformità alle indicazioni ministeriali pervenute e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, e alla ridotta attività della Commissione Provinciale Artigianato e dell'Autorità Pubblica di controllo vini nell'ambito delle competenze della Camera di commercio di Oristano. Si ricorda che nel definire le risorse necessarie per gran parte degli oneri di funzionamento, si è tenuto conto della riduzione del 10% sui consumi intermedi introdotta dall'art.8 del D.L. 95/2012, che deve essere rispettata nel corso dell'intera gestione del bilancio e non solo in sede di previsione; sono state quindi apportate variazioni che complessivamente si compensano e non determinano un incremento dei consumi intermedi, come individuati nella Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del 2 febbraio 2009;
- per quanto concerne gli interventi di promozione economica, si prevede una variazione in aumento di €. 107.975,00, da attribuire prevalentemente alla definizione dei corretti importi dei progetti del fondo perequativo per l'annualità 2011/2012 e dei due progetti finanziati nell'ambito degli accordi di programma MISE/Unioncamere, nonché alla realizzazione di un progetto, inizialmente non previsto, riguardante l'attività di supporto alle imprese innovative sui temi della proprietà industriale; si rileva inoltre una variazione in diminuzione di modesta entità degli interventi di formazione economica per effetto dell'interruzione temporanea di un contratto di borsa di studio che nell'esercizio determina una minore spesa;
- gli ammortamenti sono interessati da variazioni di modesta entità, determinate dalle modifiche, altrettanto modeste, apportate al piano degli investimenti;

- infine, si prevede un incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti in relazione alle variazioni in aumento apportate alle previsioni del diritto annuale e tenuto conto dei dati del bilancio di esercizio appena chiuso.

Per effetto delle predette variazioni si registra un incremento complessivo degli oneri correnti di €. 93.644,00. L'aggiornamento della gestione finanziaria, con la riduzione dei relativi proventi, non compensata dalla corrispondente riduzione degli oneri, peggiora ulteriormente, anche se non in maniera incisiva, le risultanze di bilancio. Infine, conformemente alle esigenze degli uffici e ai programmi in corso, si rendono necessarie alcune variazioni nel piano degli investimenti: una variazione di storno dalle immobilizzazioni materiali, nello specifico dal conto delle attrezzature informatiche al conto dei software, tra le immobilizzazioni immateriali; sempre tra le immobilizzazioni materiali, una variazione in diminuzione del conto dei mobili e arredi, alla luce di quanto stabilito dall'art.1, comma 141, della legge di stabilità 2013 sopra citata che impone sull'acquisto di mobili e arredi il limite di spesa pari al 20% della spesa media sostenuta per la medesima finalità negli anni 2010 e 2011.

Ribadisce che a seguito delle operazioni di aggiornamento precedentemente dettagliate il preventivo si chiude con il disavanzo precedentemente esposto di €. 648.749,00 e che il pareggio potrà essere conseguito con il ricorso agli avanzi patrimonializzati.

Il programma degli investimenti, anch'esso finanziato con gli avanzi economici patrimonializzati, si assesta nel valore complessivo lievemente diminuito di €. 1.741.000,00.

Al termine della relazione del Segretario, il Presidente Scanu dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dà lettura della parte finale della relazione allegata al verbale n. 20 del 23 luglio 2013, che riporta il parere favorevole sulla proposta di aggiornamento. Esprime quindi l'auspicio che possano essere superate le difficoltà che finora hanno impedito la realizzazione di alcuni interventi programmati suscettibili di determinare una razionalizzazione e un contenimento delle spese, con specifico riferimento alla nuova sede camerale e alle economie sui canoni di locazione.

Il Presidente della Camera di Commercio riprende la parola e apre il dibattito, augurandosi che prima della chiusura dell'esercizio corrente Unioncamere rivisiti la programmazione del Fondo Perequativo per rigidità di bilancio e i parametri corrispondenti e che quanto prima la Camera di commercio di Oristano possa usufruire nuovamente delle relative risorse. Precisa che, comunque, già dai prossimi mesi di settembre e ottobre si consoliderà l'attività di controllo e monitoraggio delle spese, che verrà realizzata cercando di non ridurre la valenza delle attività e dei progetti.

Interviene il consigliere Marras che chiede se è possibile prevedere i tempi delle decisioni di Unioncamere in merito all'assegnazione delle risorse del Fondo Perequativo per rigidità di bilancio relativamente al 2013; sottolinea la necessità di particolare cautela nel far ricorso agli avanzi patrimonializzati e l'importanza di accelerare la realizzazione del Piano degli investimenti anche per contenere i costi di gestione e ridurre le liquidità in giacenza.

Il Presidente replica e precisa che non si ha alcuna certezza sui tempi di Unioncamere, ricordando che nel 2012 le decisioni sono state assunte alla fine dell'anno. Quindi, sollecitato dalle osservazioni del Consigliere Marras ritiene opportuno anticipare gli argomenti che si proponeva di affrontare come comunicazioni nel prosieguo della seduta. La prima comunicazione riguarda il raggiungimento di un accordo con il CIPOR che dovrebbe portare a definizione la complessa controversia sorta tra Consorzio e Camera di Commercio in merito al lotto destinato alla realizzazione della nuova sede camerale.

Il consigliere Tilocca fa il suo ingresso alle ore 11,10; presenti 15 consiglieri.

Il Presidente illustra i termini dell'accordo raggiunto, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 35 del 15 luglio scorso, che verrà formalizzato nei prossimi giorni dopo un ulteriore passaggio in Giunta, necessario per portare a 60 giorni il termine, inizialmente previsto in 30 giorni, per la stipula dell'atto notarile di retrocessione e permuta con il Consorzio Industriale e per la redazione, da parte dello stesso Consorzio, del Piano di utilizzo della residua area di proprietà della Camera. Tale variazione è motivata dall'imminente periodo feriale e dalla concomitanza con lavori in corso presso gli uffici del Consorzio.

L'accordo prevede un lotto autonomo per la Camera, della superficie di circa 6000 mq, completamente distinto dal resto dell'area, con ingresso e uscita sulla via Cagliari, parcheggio interno e servitù di passaggio su eventuale strada di collegamento con la via Libeccio, senza alcun onere per la realizzazione e la gestione delle opere infrastrutturali realizzate sul lotto residuo, di competenza del Consorzio o di suoi aventi causa. In cambio della retrocessione dell'area non utilizzata dalla Camera, il Consorzio si farebbe carico della redazione del Piano di utilizzo del lotto autonomo della Camera e della progettazione e direzione lavori, compresi oneri sicurezza, della nuova sede camerale.

Sull'ipotesi di accordo l'Avv. Piero Franceschi, incaricato di tutelare gli interessi della Camera nella controversia con il Consorzio, ha reso in data 09.07.2013 il proprio parere legale. Tale parere, acquisito al protocollo della Camera al n. 6160/PEC del 9 luglio 2013, valuta l'accordo "*oggettivamente vantaggioso*", funzionale agli obiettivi dell'ente, costituendo inoltre occasione per ripristinare "*corretti rapporti istituzionali tra la Camera e il Consorzio e una valida forma di collaborazione tra gli stessi*".

Riprende la parola il consigliere Marras che sottolinea la necessità di valutare con attenzione i profili fiscali dell'accordo, per evitare che si possa configurare la formazione di plusvalenze con relativa imposizione tributaria.

Il consigliere Vargiu chiede che vengano meglio precisati i vantaggi che derivano alla Camera dall'accordo con il CIPOR.

Il consigliere Marras riepiloga i termini dell'accordo, evidenziando gli aspetti salienti.

Il Presidente ripercorre le vicende che si sono susseguite dal lontano 1984, quando la Camera di Commercio di Oristano acquistò dall'allora Consorzio per il Nucleo di

Industrializzazione dell'Oristanese un appezzamento di terreno da destinare alla nuova sede camerale. Tali vicende hanno coinvolto, oltre a CCIAA e Consorzio, anche il Comune di Oristano, al quale più volte era stata inoltrato il Progetto, senza peraltro che venisse rilasciato il permesso di costruire.

I primi progetti della sede Camerale, realizzati dall'ing. Diaz di Cagliari con incarico regolarmente retribuito, non hanno mai avuto concreta attuazione e si sono rivelati negli anni scorsi, quando si è costituito il Consiglio Camerale dopo un commissariamento durato cinque anni, assolutamente inadeguati alle esigenze dell'ente e soprattutto eccessivamente onerosi, comportando costi di realizzazione e di gestione non sostenibili per le condizioni finanziarie della Camera. Perciò venne riattivato il procedimento che ha portato ad una nuova e più razionale progettazione, funzionale alle esigenze e alle tecnologie attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni, con costi di realizzazione decisamente ridotti e costi gestionali compatibili che le risorse dell'ente. Con la chiusura dell'accordo con il Consorzio industriale sarà possibile avviare la realizzazione di questo nuovo progetto.

Al termine della sua replica, il Presidente verifica che non vi sono ulteriori richieste di intervento sull'argomento e procede a svolgere ulteriori comunicazioni di interesse del Consiglio.

Informa in particolare della necessità di riportare in Consiglio lo Statuto della Camera di Commercio di Oristano approvato nell'aprile del 2011 e modificato nell'ottobre del 2012 per correggere un errore formale rilevato nell'impaginazione e nell'indice. Si tratta di un errore privo di alcuna rilevanza sostanziale, ma si ritiene necessario provvedere alla correzione, in modo da allineare l'indice alla reale successione degli articoli.

Interviene anche il Segretario Generale per comunicare ai consiglieri che è recentemente pervenuta una nota del Segretario di Unioncamere, che informa dell'iniziativa avviata dal presidente Dardanello nei confronti del Garante della Privacy e del Presidente della CIVIT, per esprimere le criticità emerse nel sistema camerale in ordine all'obbligo di pubblicazione della situazione patrimoniale dei componenti degli organi di indirizzo politico previsto dal d. lgs. 33/2013. Si è in attesa degli sviluppi dei contatti istituzionali attivati.

Al termine delle comunicazioni il Presidente riprende la parola sulla proposta di aggiornamento del preventivo economico 2013. Verificato che non si registrano ulteriori interventi o richieste di precisazioni e chiarimenti, e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, propone di approvare l'aggiornamento nei contenuti deliberati dalla Giunta con proprio atto n. 36 del 15.07.2013.

IL CONSIGLIO CAMERALE

Sentite le relazioni del Presidente e del Segretario e preso atto degli esiti del dibattito;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, per il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come modificata e integrata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n.23;

Visto il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e in particolare l’art. 12 che al comma 1 dispone *“entro il 31 luglio l’aggiornamento al preventivo è approvato dal consiglio sulla base delle risultanze del bilancio dell’esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all’articolo 8, disposti in corso d’anno ai sensi del comma 3”*;

Viste altresì:

- la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/C del 26.07.2007, recante chiarimenti e indicazioni sul nuovo regolamento di contabilità delle camere di commercio approvato con il D.P.R. n.254/2005;
- la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5 febbraio 2009 con la quale sono stati trasmessi i documenti elaborati dalla commissione prevista dall’art.74 del sopra richiamato D.P.R. sull’interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.2 del 5 febbraio 2013 concernente la redazione dei bilanci di previsione per l’esercizio 2013;

Visti i seguenti documenti di programmazione e di previsione dell’ente per l’esercizio in corso:

- il Programma Pluriennale per il quinquennio 2012/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.22 del 6.12.2011;
- la relazione previsionale e programmatica 2013 approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.12 del 3.12.2012;
- il preventivo economico per l’esercizio 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14 del 19.12.2012;
- il budget direzionale 2013 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 56 del 19.12.2012;
- la deliberazione della Giunta Camerale n.31 del 21.06.2013 con la quale è stata apportata una variazione in diminuzione sugli interventi economici, dell’importo di €. 49.500,00, per incrementare la disponibilità dei conti relativi agli incarichi legali e alle consulenze esterne, senza tuttavia modificare le risultanze finali di bilancio;

Visto altresì il bilancio d’esercizio al 31.12.2012, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 21.06.2013, che si chiude con un disavanzo economico di €. 159.332,24;

Ritenuto di dover provvedere all’aggiornamento del preventivo economico 2013 ai sensi dell’art. 12, comma 1, tenendo conto delle risultanze del bilancio d’esercizio sopra richiamato e delle attuali disponibilità di bilancio che, per alcune categorie di beni, si presentano insufficienti per far fronte alle ordinarie esigenze dell’ente nel secondo

semestre dell'esercizio, mentre per altre si presentano superiori e necessitano di una rideterminazione in considerazione di nuovi eventi e circostanze di gestione;

Dato atto che:

- la Giunta, con propria deliberazione n.36 del 15.07.2013, ha provveduto alla verifica complessiva delle diverse componenti del preventivo economico 2013 e ha elaborato una proposta di aggiornamento che nella presente seduta è sottoposta all'approvazione del Consiglio;
- la proposta di aggiornamento, così come approvata dalla Giunta, è stata trasmessa al collegio dei revisori per gli adempimenti di competenza previsti dalla L.580/93 e dal DPR 254/05, nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- l'organo di revisione, nella relazione allegata al verbale n.20 del 23 luglio 2013, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del provvedimento di aggiornamento in argomento;

Inteso pertanto approvare l'aggiornamento del preventivo economico 2013 che, per le motivazioni suesposte, comporta le variazioni di seguito riportate in dettaglio e schematicamente rappresentate nell'allegato C alla presente deliberazione:

Proventi correnti:

- incrementare le previsioni del diritto annuale tenuto conto degli esiti dell'ultimo bilancio di esercizio approvato;
- prevedere una diminuzione dei diritti di segreteria a seguito della riduzione dei diritti del Registro Imprese e Telemaco, in base al gettito del primo semestre, notevolmente superiore alle previsioni iniziali, non compensata dall'incremento dei diritti per l'iscrizione ad albi ed elenchi vari e per i servizi di agricoltura;
- nella parte relativa ai contributi e trasferimenti, rideterminare lo stanziamento del conto relativo ai contributi e trasferimenti per manifestazioni in relazione alla comunicazione di minori contributi per il Premio Montiferru e per Sardegnacavalli; ridurre la previsione del trasferimento della Regione per il funzionamento della CPA in base alle spese rendicontate per l'esercizio 2012 e considerato che non si prevedono scostamenti significativi per l'esercizio in corso; ridurre altresì la previsione dei recuperi e rimborsi diversi in base alle risultanze del primo semestre; eliminare la previsione del contributo del fondo perequativo per gli equilibri di bilancio a seguito dell'esclusione della Camera di Oristano dal beneficio per l'annualità 2012, a causa dell'indice di liquidità elevato secondo i nuovi criteri di assegnazione approvati dall'Unioncamere, e stante il permanere delle condizioni che hanno determinato la predetta esclusione; infine ridurre la previsione dei contributi per l'attività progettuale a seguito della comunicazione dei progetti finanziati a valere sul fondo perequativo per l'annualità 2011/2012 e nell'ambito degli accordi di programma MiSe/Unioncamere;
- nella parte relativa ai proventi per la gestione dei servizi, rilevare una modesta riduzione dei proventi sull'attività di controllo vini per effetto del trasferimento di

una parte delle competenze dell'Autorità Pubblica di controllo vini alla Camera di Commercio di Nuoro;

- adeguare le previsioni delle rimanenze iniziali e finali sulla base delle risultanze del bilancio d'esercizio 2012;

Oneri correnti:

- per quanto riguarda i costi di personale:
 - rideterminare lo stanziamento del conto riguardante le competenze al personale dipendente, al fine di rilevare le economie derivanti dal collocamento a riposo di un dipendente della categoria B a decorrere dal 1° giugno 2013, per il quale erano state previste le retribuzioni per l'intero anno; prevedere altresì un lieve incremento della retribuzione straordinaria in relazione agli importi corrisposti al personale dipendente impegnato nel mese di gennaio nelle attività del 9° Censimento Generale dell'Industria e del Censimento dei Servizi e delle Istituzioni non-profit, che, in quanto finanziati dall'ISTAT per le specifiche attività del censimento, non sono soggetti ai limiti contrattuali e legislativi vigenti;
 - prevedere un incremento dei contributi previdenziali poiché in sede di previsione è stata sottostimato il costo relativo agli uffici della C.P.A. e della Promozione economica, nonché l'incremento dei contributi INAIL in base agli esiti dell'autoliquidazione;
 - rideterminare lo stanziamento degli altri costi del personale in considerazione del mancato rinnovo della convenzione con il Comune di Oristano per lo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio di Provveditorato inerenti le procedure di gara per l'esecuzione di lavori e per l'affidamento di beni e servizi;
- per quanto concerne gli oneri di funzionamento:
 - incrementare la disponibilità di diverse voci di conto delle prestazioni di servizi in quanto l'attuale disponibilità si presenta inadeguata per far fronte alle esigenze del secondo semestre; nel dettaglio: oneri per acqua ed energia elettrica, oneri condominiali, oneri per pulizie locali, oneri per mezzi di trasporto, per prestazioni occasionali e per lavoro interinale; ridurre, in base all'andamento del primo semestre e alle risultanze dello scorso anno, le previsioni degli oneri telefonici, per manutenzione ordinaria, per assicurazioni, per incarichi esterni obbligatori per legge, per spese di pubblicità, per l'automazione dei servizi, per la riscossione di entrate, per oneri di funzionamento, per l'attività di conciliazione e mediazione, per spese di missione del personale dirigente e di diverse altre voci di conto interessate da riduzioni non particolarmente rilevanti;
 - nel conto relativo al godimento dei beni di terzi, prevedere un incremento di modesta entità della voce relativa agli affitti passivi che risulta insufficiente, in considerazione delle spese di registrazione dei relativi contratti;
 - tra gli oneri diversi di gestione, procedere a una variazione di storno dalla voce di conto degli oneri per acquisto libri e quotidiani a quella relativa agli abbonamenti a riviste e quotidiani; rideterminare il conto per l'acquisto di materiale di cancelleria nel quale si rilevano minori spese; incrementare lo stanziamento del conto imposte e tasse la cui previsione iniziale risulta insufficiente in vista dell'introduzione della

TARES e tenuto conto dell'importo già pagato a titolo di acconto; incrementare altresì lo stanziamento del conto dell'IRES, quest'anno dovuta in misura più elevata a seguito di una più intensa attività commerciale dell'ente; rivedere la previsione dell'IRAP in relazione alle esigenze riguardanti i diversi centri di costo e al collocamento a riposo di un dipendente di categoria B a decorrere dal 1° giugno 2013, che determinano complessivamente una riduzione dello stanziamento del conto dedicato all'IRAP; infine creare la previsione del versamento a favore dello Stato dei risparmi conseguiti sull'acquisto di mobili e arredi ai sensi dell'art.1, comma 142, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);

- nella categoria delle quote associative, ridurre la previsione di tutte le voci di conto, ad eccezione di quella relativa al contributo consortile all'Infocamere S.c.p.a., a seguito della comunicazione degli importi di quote e contributi consortili dovuti per l'esercizio in corso;
 - nella categoria relativa agli organi istituzionali, incrementare la disponibilità del conto relativo ai compensi, indennità e rimborsi al collegio dei revisori dei conti in vista della reintroduzione di un gettone, ancora non definito, in conformità alle indicazioni ministeriali e alle disposizioni di legge vigenti; apportare delle variazioni in diminuzione sui compensi per le commissioni e per l'Organismo di Controllo Vini in quanto si prevedono minori spese per effetto della ridotta attività della Commissione Provinciale Artigianato, che si esercita tramite il commissario, e dell'Autorità Pubblica di Controllo Vini nell'ambito delle competenze della Camera di commercio di Oristano;
- per quanto riguarda gli interventi economici, prevedere un incremento dell'importo di €107.975,00 della relativa voce di conto in relazione alla definizione dei corretti importi dei progetti del fondo perequativo per l'annualità 2011/2012 e dei due progetti finanziati nell'ambito degli accordi di programma MiSe/Unioncamere, nonché alla concessione di un contributo per la realizzazione di un progetto, inizialmente non previsto, riguardante l'attività di supporto alle imprese innovative sui temi della proprietà industriale; inoltre, nella voce di conto relativa agli interventi di formazione, rilevare la riduzione relativa alla sospensione temporanea di un contratto di borsa di studio che determina nell'esercizio una minore spesa;
- nella categoria relativa agli ammortamenti ed accantonamenti, rilevare alcune variazioni di modesta entità sulle quote di ammortamento relative ai software, ai mobili e alle attrezzature informatiche determinate dalle variazioni apportate al piano degli investimenti; incrementare la previsione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti in base alle variazioni apportate alle previsioni del diritto annuale e tenuto conto dei dati del bilancio di esercizio ultimo approvato;

Proventi e oneri finanziari

- per quanto concerne la gestione finanziaria, ridurre la previsione degli interessi attivi che maturano sul conto corrente bancario, considerevolmente diminuiti in base all'andamento dell'Euribor; incrementare lievemente la previsione degli interessi sui prestiti al personale per effetto della concessione di nuovi prestiti e, infine, apportare

una variazione in diminuzione sul conto degli oneri finanziari, in base ai ricavi e agli oneri di natura finanziaria finora registrati;

Piano degli investimenti

- procedere a una variazione di storno dalle immobilizzazioni materiali, nello specifico dal conto delle attrezzature informatiche, al conto dei software, nelle immobilizzazioni immateriali, le cui risorse risultano insufficienti per far fronte a sopraggiunte esigenze d'ufficio; infine, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, prevedere la diminuzione degli acquisti di mobili e arredi, in conformità all'art.1, comma 141, della L.228/2012 che stabilisce un limite di spesa pari al 20% della spesa media sostenuta per la medesima finalità negli anni 2010 e 2011;

Considerato altresì che in sede di aggiornamento si è reso necessario rivedere la distribuzione di talune risorse tra i diversi centri di costo in relazione alle esigenze manifestatesi in corso d'anno negli uffici e servizi, per la rappresentazione dei quali si rimanda all'allegato B della presente deliberazione;

Dato atto che a seguito del presente aggiornamento:

- la gestione corrente si chiude con minori proventi per €. 545.845,00 e maggiori oneri per €. 93.644,00 con un conseguente risultato della gestione corrente pari a un disavanzo di €.644.171,00;
- la gestione finanziaria presenta minori proventi per €. 17.260,00 e minori oneri per €. 8.000,00 e si chiude con un risultato positivo pari a €. 24.790,00;
- la gestione straordinaria resta invariata, con un risultato in disavanzo di €. 29.368,00;
- i risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria anzidetti concorrono al conseguimento di un disavanzo di esercizio di €. 648.749,00;
- il valore complessivo del piano degli investimenti, pari a €.1.741.000,00, è lievemente diminuito;

Dato atto inoltre:

- che il pareggio del bilancio potrà essere conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. 254/2005;
- che il piano degli investimenti, così come risultante a seguito del presente aggiornamento, sarà finanziato con gli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti come da Relazione allegata al verbale n. 20 del 23 luglio 2013;

Richiamato l'art. 11, comma 1, lettera d) della legge 29 dicembre 1993, n. 580 sulle competenze del Consiglio Camerale, come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

Preso atto degli esiti del dibattito;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Generale;

con voto unanime dei quindici consiglieri presenti

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2013, come risultante a seguito delle variazioni proposte dalla Giunta con la deliberazione n. 36 del 15.07.2013, elencate in dettaglio nell'allegato C della presente deliberazione e per i seguenti importi complessivi:

	<i>Previsioni</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Previsioni aggiornate</i>
Proventi correnti	4.097.554,00	54.831,00	600.676,00	3.551.709,00
Oneri correnti	4.102.236,00	148.089,50	54.445,50	4.195.880,00
Proventi finanziari e straordinari	62.882,00	740,00	18.000,00	45.622,00
Oneri finanziari e straordinari	58.200,00	0,00	8.000,00	50.200,00
Disavanzo/avanzo di esercizio	0,00	-92.518,50	-556.230,50	-648.749,00

2. di dare atto che il pareggio di bilancio potrà essere conseguito con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato per l'importo di €. 648.749,00;
3. di dare atto che il piano degli investimenti, nell'importo lievemente diminuito di €. 1.741.000,00, sarà interamente finanziato con il ricorso agli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2012;
4. di dare atto altresì che la situazione risultante è quella riportata nei prospetti A e B allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi del D.P.R. 254/2005.
5. di prendere atto delle comunicazioni del Presidente e del Segretario rese nel corso della seduta.

Oristano, 29 luglio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (dott. Enrico Massidda)

IL PRESIDENTE

f.to (dott. Pietrino Scanu)

Con riferimento all'art.62 del T.U. 20.09.1934, n.2011 e del D.Lgs. 21.09.1944, n. 315, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata sull'Albo Pretorio *on line* all'interno del sito

della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano www.or.camcom.it per sette giorni consecutivi dal 01.08.2013 come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Enrico Massidda